

Così iniziava una filastrocca di Rodari nel 1960, anni in cui non era troppo difficile immaginare l'area di intervento e le problematiche del lavoro, così il bianco del panettiere, il nero dello spazzacamino, l'azzurro dell'operaio nitidamente contrastavano l'indeterminatezza dei fannulloni. Da allora le caratteristiche dell'occupazione, legate a quelle dell'economia e della società, sono cambiate sia a livello strutturale che di dinamiche tra i soggetti interessati, mentre già si possono intuire gli orizzonti aperti dalle nuove tecnologie e dall'intelligenza artificiale. Diaforà chiede a filosofi, scienziati, sociologi, economisti, sindacalisti di esplorare alcuni snodi di un processo che oggi come un tempo ha a che fare con l'umano e con le grandi parole - dignità, passione, sfruttamento - che ne delineano l'orizzonte di senso.

2 febbraio

Elena Cattaneo

Scienziate al lavoro
Auditorium Albino B. Cuminetti
Viale Aldo Moro, 4 | Albino

10 febbraio

Chiara Saraceno

Quando il lavoro non basta
a proteggersi dalla povertà
La RIPA - Sala conferenze
via Ripa 8 | Albino

17 febbraio

Michele Tiraboschi

Persona e lavoro nella
nuova grande trasformazione
Auditorium Albino B. Cuminetti
Viale Aldo Moro, 4 | Albino

24 febbraio

Rocco Ronchi

Il lavoro filosofico
La RIPA - Sala conferenze
via Ripa 8 | Albino

10 marzo

Marco Bentivogli

L'impatto dell'*Artificial Intelligence* sul lavoro.
La RIPA - Sala conferenze
via Ripa 8 | Albino

18 marzo

Florinda Cambria

Il lavoro della differenza.
Commento al film
"The Old Oak" di Ken Loach
In collaborazione con Cinefilosofia,
Cinema Conca Verde Bergamo

Le conferenze iniziano alle 20.45.
Partecipazione a offerta libera.

Associazione Diaforà

Via Ripa 12, Albino 24021, Bergamo
diafora.red@gmail.com | T. +39 3461551746
associazionediafora.it [Linked in](#) | Diaforà

Patrocino e sostegno:



Patrocino:



Sponsor tecnici:

